



IMQ è abilitato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) come Organismo di Ispezione di tipo "A" per le verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti elettrici secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/01 (Decreti di abilitazione del 2 Agosto 2002 - G.U. del 22/08/02 n. 196 - e del 25 Novembre 2002 - G.U. n. 297 del 19/12/02 - e successivi rinnovi; Decreto Direttoriale MISE del 17 Giugno 2019; Decreto Direttoriale MIMIT del 1 marzo 2023)



ISP N° 0063ISP

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

VERBALE DI VERIFICA N. 0001344893

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

il/i giorno/i 2-11-2023 il sottoscritto MARCOLONGO Enrico

ha provveduto alla:

- ☒ Verifica periodica (artt. 4 e 6 D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001)
- ☐ Verifica straordinaria (art. 7 D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001)

Dati dell'impianto

Ragione Sociale: SONEGO SPORT DI SONEGO RENATO
Indirizzo impianto: VIA NAZIONALE 52
Comune: GODEGA SANT'URBANO Prov. TV CAP 31010

Descrizione impianto e Controlli effettuati

La descrizione e le caratteristiche dell'impianto verificato, nonché le eventuali osservazioni, sono riportate nel Rapporto di Verifica n.0001344893 allegato al presente Verbale del quale è parte integrante.

NC Ricontrate

-Nessuna-

Esito Finale

- ☒ Positivo
- ☐ Negativo

IMQ S.p.A.

Machinery, In-Service Inspections & Certification of Persons Business Unit
Electrical Installations & Safety

*****~~Verbale NON valido perché non firmato dal Verificatore~~*****

****~~Verbale NON valido perché non validato dal Responsabile Tecnico~~****

Rapporto di Verifica n. 0001344893

☒ **Verifica periodica**

☐ **Verifica straordinaria**

☐ **Modifica Sostanziale**

☐ **Esito Negativo**

☐ **Richiesta del Datore di Lavoro**

Il sottoscritto MARCOLONGO Enrico in qualità di verificatore dell'Organismo Abilitato, ai sensi del DPR 462/01, IMQ S.p.A. ha proceduto alla verifica dei dispositivi di messa a terra a servizio dei locali della ditta:

Ragione Sociale	SONEGO SPORT DI SONEGO RENATO		
Indirizzo impianto	VIA NAZIONALE 52		
Comune	GODEGA SANT'URBANO	Prov. TV	CAP 31010
Ambiente	MARCI		
Data della Verifica	2-11-2023		

Sono state effettuate le seguenti operazioni:

☐ Esame della documentazione	☒ Esame a vista
☒ Prova di continuità dei conduttori PE/EQP a campione (50%)	☒ Prova di funzionamento (elettrica) delle protezioni differenziali a campione (80%)
☒ Misura della resistenza di terra/Analisi rete di terra	☒ Verifica coordinamento dei dispositivi di protezione contro i contatti indiretti
☐ Misura dell'impedenza delle linee, a campione	☐ Misure di passo e contatto

La percentuale di campionamento indicata è calcolata sul totale dei dispositivi e masse/masse estranee che è stato possibile durante la verifica visionare e testare in base alle autorizzazioni del committente ed in funzione delle esigenze di continuità di servizio.

In seguito ai controlli eseguiti ha rilevato le seguenti caratteristiche:

Potenza totale disponibile: 40,00 kW

Tensione di alimentazione: 400,00 V

Sistema di distribuzione:

☒ TT

☐ TN

☐ IT

Tipo di ☒ dalla rete di bassa tensione (n. 1 punti di consegna)

fornitura: ☐ da propria cabina elettrica (n. 0 cabine MT/BT)

☐ stazione AT/MT

☐ da cabina di altro privato

☐ da impianto autonomo di produzione

Dispersori: Tipologia tondi, profilati o tubi infissi

Conduttori di Terra: cavi isolati g/v [Sez. 35.00 mmq]

Conduttori di Protezione (sezione minima): cavi isolati g/v [Sez. 1.50 mmq]

Conduttori Equipotenziali Principali: cavi isolati g/v [Sez. 6.00 mmq]

Conduttori Equipotenziali Supplementari: non rilevabili

Resistenza di terra $RE = 5,56 \Omega$ misurata con il metodo:

☒ dell'anello di guasto

☐ Voltamperometrico

Il sistema di coordinamento con l'impianto di terra viene effettuato a mezzo di:

☒ dispositivi di protezione di tipo differenziale

☐ dispositivi di protezione contro le sovracorrenti

Massima corrente di intervento relativa agli interruttori differenziali : 0,50 A

☒ **Risulta soddisfatta la condizione:**

☒ $UL \leq 50V$

☐ $UL \leq 25V$ (per ambienti particolari)

(Dove $UL = RE \cdot I$ è la tensione di contatto limite in c.a.; nei sistemi TT, I è il valore della corrente nominale differenziale in amper, mentre per sistemi IT coincide con la corrente di primo guasto)

☐ **Risulta soddisfatta la relazione:** $ZS \cdot I_a < U_0$ dell'art. 413.1.3.3 e l'interruzione automatica dell'alimentazione a causa di un guasto avviene entro i tempi previsti dalla CEI 64-8 (tab. 41 A o tab. 48 A per ambienti particolari)



Per quanto accertabile durante la verifica:

	si	no	NR
Le connessioni effettuate sono idonee ed in buono stato di conservazione	☒	☐	☐
Tutte le masse e/o masse estranee individuate e simultaneamente raggiungibili risultano connesse allo stesso impianto di terra	☒	☐	☐
Tutte le masse protette dai contatti indiretti dallo stesso dispositivo di protezione sono collegate al medesimo impianto di terra	☒	☐	☐
Nei sistemi TT l'intervento dei dispositivi differenziali avviene entro un tempo di 400 ms (art. 2.3.3.2.2 CEI 64-14)	☒	☐	☐
Nei sistemi TN i circuiti terminali ed i circuiti di distribuzione hanno tempi di interruzione rispettivamente minori o uguali a 0,4 s e 5 s, nel rispetto delle prescrizioni degli artt. 413.1.3.4 e 413.1.3.5 (CEI 64-8)	☐	☐	☒
Nei sistemi IT la protezione dai contatti indiretti è conforme a quanto indicato al punto 413.1.5 (CEI 64-8)	☐	☐	☒
Nei luoghi Ma.R.C.I. ove richiesto i circuiti dei sistemi TT e TN sono protetti da interruttore differenziale con I _{dn} minore o uguale a 0,3 A (art. 532.2 CEI 64-8)	☐	☐	☒
Nei locali bagni o docce le misure adottate per la protezione contro i contatti indiretti sono adeguate	☒	☐	☐
Nei locali di gruppo 1 e gruppo 2 è presente un nodo equipotenziale a cui si collegano le masse e masse estranee situate nella zona paziente o che possono entrare in tale zona	☐	☐	☒
I circuiti terminali dei locali di gruppo 1, che alimentano prese a spina fino a 32 A, sono protetti da dispositivi differenziali con corrente nominale di intervento non superiore a 30 mA e sono di tipo A o B	☐	☐	☒
I dispositivi differenziali per i locali di gruppo 1 che alimentano prese a spina con I _n oltre 32 A sono di tipo A o B (art. 710.413.1.3)	☐	☐	☒
Nei locali di gruppo 2 tutti i circuiti sono protetti mediante interruttore differenziale con I _{dn} minore o uguale a 30 mA di tipo A o B se non sono alimentati dal sistema IT-M	☐	☐	☒
La resistenza dei conduttori e delle connessioni fra il nodo equipotenziale dei locali di gruppo 2 ed i morsetti previsti per il conduttore di protezione delle prese a spina e degli apparecchi utilizzatori fissi o per qualsiasi massa estranea è < 0.2 Ohm (art. 710.413.1.2.2.2)	☐	☐	☒
Ove previsto esiste un impianto IT-M; la prova funzionale dei dispositivi di controllo dell'isolamento e dei sistemi di allarme ottico e acustico ha dato esito positivo (art. 710.413.1.5)	☐	☐	☒
I tempi di interruzione massimi, per sistemi TN e IT in ambienti particolari, rispettano la tab. 48A della Norma CEI 64-8/4 art. 481.3.1.1	☐	☐	☒
Nelle camere di degenza e negli ambulatori di tipo A e B è presente un nodo equipotenziale o un conduttore di rame della sez. minima di 16mmq disposto ad anello saldato lungo il perimetro del locale	☐	☐	☒
Nei locali per chirurgia ed i locali adibiti ad uso medico e definiti come negli articoli da 1.2.05 a 1.2.10 della CEI 64-4 III ed. è presente il nodo equipotenziale e non l'anello equipotenziale.	☐	☐	☒
Nei locali per chirurgia, anestesia, sorveglianza e terapia intensiva esiste un sistema IT-M (art. 3.2.3)	☐	☐	☒
Le prese a spina alimentate dal sistema IT-M non sono intercambiabili con prese alimentate da altri sistemi utilizzati nello stesso locale	☐	☐	☒

nR = Non Richiesto o Non Rilevabile a vista

Nei casi in cui non è stato possibile individuare visivamente parte dell'impianto di terra, sono state eseguite le misure necessarie a verificarne l'esistenza. Tali rilievi strumentali hanno dato esito positivo.

☐ Nel caso di verifica straordinaria, a seguito di esito negativo, si è appurato che le non conformità riscontrate in precedenza, riportate nel verbale ----, risultano sanate.

Strumenti / attrezzature utilizzate

Marca **Metrel** mod. **EUROTEST 61557** Matr. **14010104** (inventario IMQ S06768) data taratura **2023-07-05**

Strumenti ulteriori:



Documentazione presente sul luogo al momento della verifica:

☐	Dichiarazione di conformità/Dichiarazione di rispondenza (ai sensi del DM 37/08 o della Legge 46/90) per l'impianto rilasciata il dalla ditta , iscritta al registro delle ditte (R.D. 20 settembre 1934, n. 2011) della Camera di Commercio I.A.A. di al n.
☐	Progetto dell'impianto redatto in data non rilevabile da iscrizione Albo .
☐	Classificazione dei locali medici
☐	Dati relativi (solo impianti MT e AT) alla situazione delle terre delle linee di alimentazione, al guasto monofase a terra e ai tempi di intervento delle protezioni forniti a mezzo da il , rif. .
☐	
Anno di installazione dell'impianto ante 1990	☒ presunto ☐ documentato

Eventuali osservazioni:

Al momento della verifica non è stato possibile visionare in loco la documentazione tecnica relativa all'impianto in esame. Tuttavia con le indicazioni ricevute in campo è stato possibile verificare adeguatamente l'impianto di protezione contro i contatti indiretti.

Al momento della verifica non è stata resa disponibile la documentazione di progetto.

Al momento della verifica non è stata resa disponibile la dichiarazione di conformità o la dichiarazione di rispondenza.

Eventuali non conformità che devono essere eliminate:

-Nessuna-

Esito finale:

☒ positivo ☐ negativo

Tempo totale[1] impiegato per l'effettuazione della verifica: **2,60** ore

Per conto del committente, durante la verifica era presente il Sig. **Alessandro Sonogo**

****Rapporto NON valido perché non firmato dal verificatore****

****Rapporto NON valido perché non firmato dal validatore****

[1] durata complessiva dell'attività, comprensiva di: analisi documentale, ispezione dell'impianto, prove e misure effettuate e compilazione della doc. di verifica.



RAPPORTO DI SOPRALLUOGO

IMQ È ABILITATO DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COME ORGANISMO DI ISPEZIONE DI TIPO "A" PER LE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.P.R. 462/01 - DECRETI DI ABILITAZIONE DEL 2 AGOSTO 2002 (G.U. DEL 22/08/02 N. 196) E DEL 25 NOVEMBRE 2002 (G.U. N. 297 DEL 19/12/02) E SUCCESSIVI RINNOVI IN CORSO DI VALIDITÀ.



ISP N° 063 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

☒ verifica periodica

☐ verifica straordinaria
motivo:

☐ a seguito di esito negativo

☐ per sostanziale modifica o ampliamento dell'impianto

☐ altro

☒ dell'impianto di messa a terra

☐ delle installazioni e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

☐ delle installazioni elettriche in luoghi pericolosi

Dati cliente - indirizzo impianto

Ragione sociale SONEGO SPORT

Via NAZIONALE

N. 52

Città GODEGA DI S. URBANO

Provincia TV

C.A.P.

Attività svolta VENDITA ABBIGLIAMENTO

Dati impianto elettrico

Numero Ordine SAP 1344893

Potenza totale disponibile pari a 40 kW

Tensione di alimentazione pari a 400 V

Sistema di distribuzione:

☒ TT

☐ TN-S

☐ TN-C

☐ IT

Tipo di fornitura:

☒ dalla rete di bassa tensione (n. 1 punti di consegna)

☐ da propria cabina elettrica alimentata (n. _____ cabine MT/BT)

☐ stazione AT/MT (_____ kV)

☐ da cabina di altro utente alimentata a _____ kV

☐ da impianto autonomo di produzione

Tipologia dispositivo di protezione contro le scariche atmosferiche

Numero Ordine SAP

☐ dispositivo di protezione a gabbia / n° _____

- estensione superficie protetta ☐ n 1 _____ mq

- estensione superficie protetta ☐ n 2 _____ mq

☐ Strutture, recipienti e serbatoi metallici / n° _____

☐ Dispositivo di protezione ad asta / n° _____

☐ Capannoni metallici / n° _____

☐ Strutture metalliche in cantieri edili / n° _____

Installazioni elettriche in luoghi con pericolo d'esplosione

Numero Ordine SAP

☐ Distributori di carburante con potenza elettrica impegnata _____ [kW] - Pompe carburante / n° _____

☐ Cabine di decompressione gas metano - serbatoi GPL (in attività produttive generiche)

☐ Cabine di decompressione gas metano - serbatoi GPL (di appartenenza a compagnie di distribuzione)

☐ Cabine di decompressione gas in bombole - depositi

☐ altre tipologie

superficie aree classificate [mq]

È stato rilevato quanto segue in relazione ai dati forniti dal Committente

IL DATORE DI LAVORO INDICA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DPR 462/01, LA PERIODICITÀ DELLA VERIFICA COME

☒ biennale

☐ quinquennale

Il tecnico MARCOLANCO E.

ha proceduto in data odierna alla verifica dell'impianto, in presenza

del Sig. ALESSANDRO SONEGO

Il verbale sarà trasmesso dopo il pagamento della relativa fattura.

Data 02/11/23

Per ricevuta Il rappresentante della Ditta



IMQ S.p.A. I-20138 Milano - Via Quintiliano 43 - tel. 0250731(r.a.) - fax 0250891500 - info@imq.it - www.imq.it
Rea MI 1595884 - Registro Imprese MI 12898410159 - C.F./P.I.: 12898410159 - Capitale sociale 4.000.000 euro.

Copia destinata al cliente

mod.745/6 - 1.000